

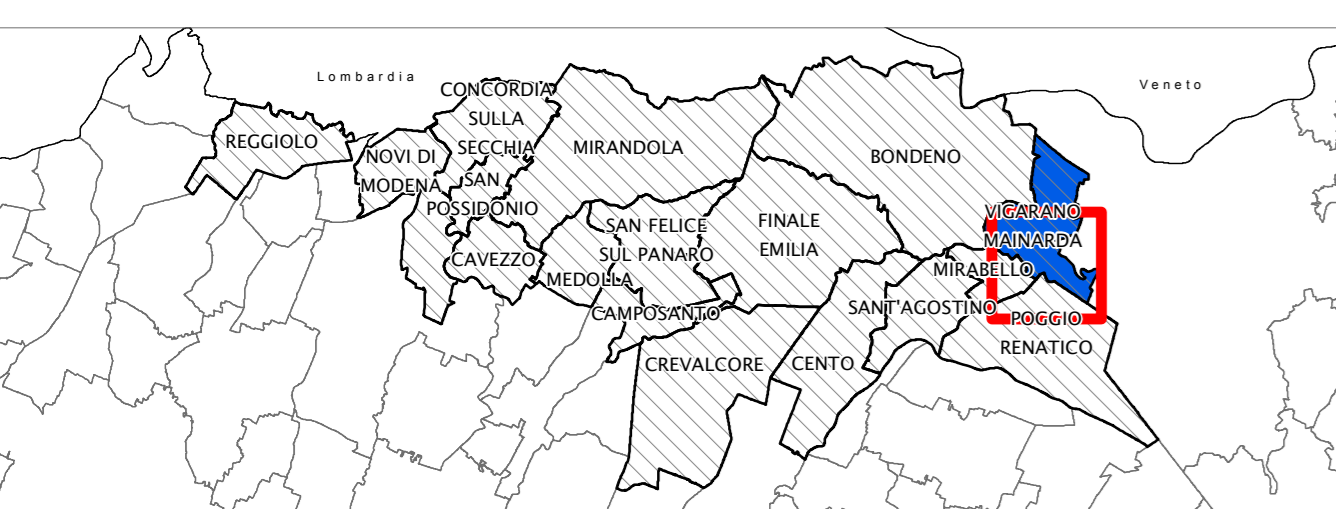
MICROZONAZIONE SISMICA

Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione

scala 1 : 10000

Versione 1.1 - 02/03/2015

Comune di VIGARANO MAINARDA (FE)(1° di 2)



RESPONSABILI DI PROGETTO
Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Roberto Cabrelli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
Coordinamento Microzonazione Sismica
Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

SOGETTI REALIZZATORI



Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

GRUPPO DI LAVORO MICROZONAZIONE SISMICA

Modello Geologico
Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Stefano Roversi - Consorzio Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Sisma Amplificazione (livello 2)
Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Analisi Rischio di Liquefazione Gruppo 1
Vincenzo Favaroni
Domenico Gritti
Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Ferrara

Ambiti di studio:
Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
Antonella Maricchi - Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia

Elaborazione cartografica:
Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Giulio Ercolessi - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Legenda

A1 Zona suscettibile di amplificazione.
FAPCA = 1,5
FH 0,1 - 0,5s = 1,8
FH 0,5 - 1,0s = 2,5
Stima con abachi DAL 112/2007

A2 Zona suscettibile di amplificazione.
FAPCA = 1,7
FH 0,1 - 0,5s = 1,9
FH 0,5 - 1,0s = 2,6
Stima con abachi DAL 112/2007

LQ1 Zona suscettibile di amplificazione e liquefazione.
FAPCA = 1,5; FH 0,1 - 0,5s = 1,8; FH 0,5 - 1,0s = 2,5
Stima con abachi DAL 112/2007

LQ2 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna
FAPCA = 1,5; FH 0,1 - 0,5s = 1,8; FH 0,5 - 1,0s = 2,5
Stima con abachi DAL 112/2007

LQ1 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna
FAPCA = 1,7; FH 0,1 - 0,5s = 1,9; FH 0,5 - 1,0s = 2,6
Stima con abachi DAL 112/2007

LQ2 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna
FAPCA = 1,7; FH 0,1 - 0,5s = 1,9; FH 0,5 - 1,0s = 2,6
Stima con abachi DAL 112/2007

Al fine della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Valore dell'indice di Liquefazione (IL; classificazione secondo Sommez, 2003).	
stima IL 10 m	stima IL 15-20 m
1.2	1.5
2.8	3.3
5.4	6.4

Per ogni verticale di verifica è riportato il valore puntuale di IL.

Fonte dei dati:
Ambiti di studio individuati sulla base degli Strumenti Urbanistici generali dei Comuni.
Base topografica: Carta Tecnica Regionale edizione 2011, dai contenuti del Database Topografico Regionale 2008 Aggiornamenti 2010 - 2011 - Periodo di rilev. 1979 - 2008.
Dati geostatici da banca dati della Regione Emilia-Romagna.

